

## In piazza per il 2 Agosto

Ancora critiche dal centrosinistra al forfait dei ministri. I grillini: è un teatro ma dobbiamo esserci tutti

# Da tutta Italia la solidarietà ai parenti delle vittime «Sdegno per l'assenza del Governo dal ricordo»

Vigilia calda, e non solo a causa della temperatura estiva, per la commemorazione delle 85 vittime e dei 200 feriti della strage della stazione del 2 Agosto 1980. Al centro delle polemiche, immancabili ogni anno, l'assenza del Governo (motivata con i troppi fischi ricevuti

**Calipari**, vicepresidente del gruppo Pd alla Camera. Una scelta, quella del Governo, che «non nasce solo dalla paura dei fischi - spiega Calipari - ma esprime qualcosa di più grave perché consegna all'oblio la storia e il ricordo della vittime».

forma di terrorismo e per affermare i valori della pace e della convivenza civile». **Andrea Barducci**, presidente della Provincia di Firenze, accusa l'esecutivo di Berlusconi di voler dare «uno schiaffo morale di fronte al dolore delle famiglie delle vittime, al ricordo e al rispetto

ficializzare i motivi dell'assenza dei ministri. «Se il Governo volta le spalle per la seconda volta consecutiva alla strage terroristica più grave della storia italiana», dice **Silvana Mura**, deputata e coordinatrice regionale dell'Idv - solo per ritorsione alle contestazioni subite dal mini-

i fatti e di difendere le vittime ignori il luogo dove ricordare una delle pagine più dolorose della storia repubblicana». Così il presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna, **Matteo Richetti** in un messaggio inviato a Paolo Bolognesi.

Dice la sua anche **Marco Monari**, capogruppo Pd in Regione, per il quale partecipare alla cerimonia del 2 agosto «è, oltre che un obbligo morale, il modo migliore per confermare il nostro essere collettività civile e vigile, presente al fianco dei parenti di quelle che furono vittime innocenti».

L'assenza del Governo viene ritenuta gravissima e inaccettabile anche da **Pietro Aceto** del Pd, presidente del Cantiere dell'Ulivo di Bologna, da **Gabriella Meo**, consigliera regionale dei Verdi, e **Vito Totire**, portavoce del circolo Chico Mendes. **Andrea De Maria**, responsabile nazionale Nuove forme dell'organizzazione del Pd, esorta invece affinché «a partire dalle verità giudiziarie già acquisite, non si rinunci a individuare i mandanti».

Fuori dal coro il Movimento5stelle che, per bocca del capogruppo consiliare **Massimo Bugani**, bolla la manifestazione come una recita ma allo stesso tempo invita a partecipare per dare «un altro colpo mortale al silenzio che scricchiola e che presto si romperà».

### LE REAZIONI DEL MONDO POLITICO



**Vendola (Sel)**  
«Governo indifferente  
Il segreto di stato è il cancro della Repubblica»



**Diliberto (Pdc)**  
«La gente fischia chi,  
come in questo caso, i fischi se li merita»



**Regione Campania**  
Caldoro: «Ci saremo  
per affermare l'impegno  
contro il terrorismo»



**Provincia di Firenze**  
Barducci: «Schiaffo  
morale davanti al  
dolore dei familiari»

in passato dalla piazza bolognese) e le mancate risposte su segreto stato, ruolo della P2 e legge 206 sugli indennizzi ai familiari delle vittime.

Nei giorni scorsi sulla decisione del Governo di farsi rappresentare, per il secondo anno consecutivo, dal prefetto Angelo Tranfaglia, erano intervenuti sia il sindaco Virginio Merola («Una mancanza di rispetto e riguardo per la città») sia Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione dei familiari, che ha parlato di «ritorsione» verso i parenti delle vittime che chiedono la verità sui mandanti e di avere i benefici di legge promessi ma mai concessi.

Durissime le reazioni del centrosinistra che anche ieri non ha mancato di far sentire la propria voce. A cominciare da **Nichi Vendola**, leader di Sel. «Come ogni anno ricorderemo le vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto. Con la nostra memoria. Con il nostro sdegno per l'indifferenza del Governo. E con la convinzione che il segreto di stato sia stato uno dei peggiori cancri della nostra repubblica». Non regge la scusa dei «fischi» avanzata dal Governo per **Oliviero Diliberto**, segretario nazionale del Pdc-Fds. «La gente fischia chi, come in questo caso, i fischi se li merita davvero» rileva Diliberto. Di «mancanza di coraggio» dei ministri parla invece **Rosa**

Solidarietà al sindaco Merola e a tutti i familiari delle vittime della strage arriva da **Stefano Caldoro**, presidente della Regione Campania. «La Regione parteciperà alla manifestazione con il proprio gonfalone - fa sapere Caldoro - per testimoniare il deciso impegno contro ogni

di una tragedia che appartiene a tutti gli italiani». «È inammissibile - prosegue Barducci - che il Governo si rifiuti di partecipare a questa giornata per non rischiare di ricevere fischi».

Rincarare la dose l'Italia dei Valori che parla di «diserzione vigliacca» e invita l'esecutivo a uf-

stro Bondi nel 2009 e per la volontà di evitarne di nuove, poiché si tratta di una diserzione vigliacca e sacrilega rispetto a quelli che sarebbero i suoi doveri, almeno abbia il coraggio di dirlo apertamente».

«È grave che un Governo che ha la responsabilità di accertare

I vincitori sono due giovani delle Aldini Sirani che hanno progettato la grafica e il logo di francobolli

## Napolitano premia il ricordo degli studenti

Il Presidente assegna una medaglia al concorso «...un attimo vent'anni»

Il 2011 è il 31° anniversario della strage di Bologna e il 30° anniversario dell'Associazione delle vittime dei familiari. Anche i più piccoli, anche chi non sapeva è oggi chiamato dalle istituzioni a ricordare il tragico evento che colpì la città ormai trentuno anni fa. Quest'anno per la settima edizione del concorso «...un attimo vent'anni» dedicato alle vittime della strage del 2 agosto il concorso è stato insignito di una medaglia di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Si tratta di un concorso di grafica internazionale aperto a

tutti gli studenti delle scuole superiori e dell'università. I vincitori, tuttavia, sono stati



**Il presidente**  
Giorgio Napolitano ha assegnato una medaglia di riconoscimento al concorso di grafica internazionale dedicato alle vittime della strage del 2 Agosto

due studenti dell'Istituto Tecnico bolognese Aldini Sirani: Sonia Piazza e Eric Marzi. La

prima ha progettato la grafica per un francobollo erinofilo, ovvero da collezione, mentre il secondo ha progettato il logo da cui è tratto l'annullo speciale di bollatura filatelica. Il primo lavoro rappresenta, con linee essenziali, il 30° anniversario dell'Associazione che «abbraccia simbolicamente» il 31° anniversario della strage al fine di sottolineare l'impegno profuso dall'associazione per non dimenticare. I colori verde e rosso su fondo bianco, invece, vogliono ricordare il tricolore dal momento che la strage ha coinvolto l'Italia intera.

(massimo corsini)



**Piazza Medaglie d'oro**  
La folla di bolognesi presente alla cerimonia di commemorazione del 2 Agosto 1980

**Il corteo**  
Tra le varie istituzioni, ci saranno tutte le province emiliano-romagnole nel tradizionale corteo dal Nettuno alla stazione

